FONDAZIONE

SCUOLA DELL’INFANZIA S. MARIA ASSUNTA

**NIDO** (per i bambini dai 3 mesi ai 2 anni)

**SEZIONE PRIMAVERA** (2 anni)

**SCUOLA DELL’INFANZIA** (dai 3 ai 6 anni)

PIANO OFFERTA FORMATIVA

(Stralcio per open day della Scuola dell’Infanzia)

****

**Fondazione**

**Scuola dell’Infanzia S. Maria Assunta**

Via IV Novembre 29 - 24030 Brembate di Sopra (Bg)

Tel. 035.620176

maternabrembatesopra@hotmail.it – www.maternabrembatedisopra.it

**PIANO DELL’OFFERTA FORMATIVA**

«Le finalità della scuola devono essere definite a partire dalla persona che apprende, con l’originalità del suo percorso individuale e le aperture offerte dalla rete di relazioni che la legano alla famiglia e agli ambiti sociali. La definizione e la realizzazione delle strategie educative e didattiche devono sempre tener conto della singolarità e complessità di ogni persona, della sua articolata identità, delle sue aspirazioni, capacità e delle sue fragilità, nelle varie fasi di sviluppo e di formazione».

La Scuola dell’Infanzia promuove quindi lo sviluppo armonico e progressivo della persona e opera con la consapevolezza che il bambino è posto al centro dell’azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali e religiosi.

«In questa prospettiva, i docenti dovranno pensare e realizzare i loro progetti educativi e didattici non per individui astratti, ma per persone che vivono qui e ora, che sollevano precise domande esistenziali, che vanno alla ricerca di orizzonti di significato».

Il pensiero pedagogico che sta alla base del nostro lavoro alla Scuola dell’Infanzia è di porre sempre più attenzione e rispetto all’unicità di ogni bambino. Infatti, il **bambino** è al centro del nostro pensare ed è fondamentale il rispetto del suo sviluppo psicologico, dei suoi bisogni e dei suoi tempi. L’idea di bambino che promuoviamo è quella di una persona che ha in sé tutte le potenzialità per costruire il suo sapere e la sua personalità attraverso l’esperienza, la curiosità e le relazioni con lo spazio, con le cose e con gli altri. Il bambino, in un ambiente che lo accompagna ad acquisire coscienza delle proprie capacità, sperimenta e conquista la propria autonomia e indipendenza per mezzo di una continua attività di sviluppo.

**ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA**

L**’ambiente** è predisposto in modo da suscitare interesse e ad andare incontro al desiderio di scoperta e di esplorazione del bambino.

Lo spazio è ordinato e diviso in angoli dove poter lavorare, pensare, immaginare con i propri tempi e i propri ritmi.

Ogni materiale didattico promuove specifiche capacità e competenze, stimola la curiosità e i sensi e su di essi il bambino fa esperienza, esercita la propria abilità e sensorialità.

La giornata prevede dei momenti in cui i bambini scelgono liberamente il materiale a disposizione in classe e momenti in cui l’attività è invece strutturata.

La sezione è divisa in angoli che sono: angolo del gioco manipolativo e della coordinazione oculo-manuale, del gioco simbolico e dei travestimenti, del gioco logico-matematico, del gioco linguistico, del gioco creativo-grafico-pittorico.

È l’**educatore** che organizza l’ambiente e predispone le attività, presenta il materiale a seconda delle esigenze e degli interessi dei bambini, seguendo i loro tempi e i loro bisogni, indirizzandoli verso i prerequisiti e ampliando le competenze e le capacità che hanno già dentro di sé.

Il punto di riferimento per il bambino e la famiglia è la sezione, con l’educatrice e il gruppo di amici, dove il bambino viene accolto e dove costruisce i propri spazi che per lui sono rassicuranti.

Durante la giornata ci possono essere tempi in cui i bambini lavorano in sezione, ovvero in gruppi eterogenei per età, e tempi in cui i bambini sono impegnati nei laboratori, cioè in gruppi omogenei per età.

**Attività in sezione**: le classi sono eterogenee e questo favorisce l’attivazione di relazioni di aiuto tra bambini e di processi di imitazione. Le esperienze sono finalizzate prevalentemente allo sviluppo dell’identità, dell’autonomia, delle competenze e della cittadinanza.

**PROGETTI**

Nella nostra Scuola dell’Infanzia abbiamo particolare cura e attenzione per alcuni **progetti:**

* **PROGETTO** **AMBIENTAMENTO** – **ACCOGLIENZA**

Per ogni bambino di tre anni l’ingresso nella Scuola dell’Infanzia rappresenta un momento di crescita e implica il riconoscimento di una vita autonoma rispetto alla famiglia. Sperimenta gradualmente il primo distacco e inizia l’avventura nel suo primo contesto sociale organizzato, con nuove regole, nuove figure e nuovi amici, quindi è un momento delicato soprattutto a livello emotivo e affettivo.

Per facilitare questo periodo iniziale, l’ambientamento avviene in modo graduale, flessibile e in piccoli gruppi. In questo modo si rispettano i tempi del bambino e, con il numero ridotto di bambini, l’accoglienza è dedicata a ognuno.

**L’ambientamento è così organizzato**:

* 1° giorno: la permanenza a scuola sarà di un’oretta circa, con la presenza dell’adulto di riferimento (mamma o papà, nonna o nonno, o baby sitter) che non si separerà dal bambino.
* 2° giorno: la permanenza a scuola sarà ancora di un’oretta circa, ma ci può essere un primo breve allontanamento dell’adulto di riferimento.
* 3° giorno: la permanenza aumenterà, come il tempo di allontanamento dell’adulto di riferimento.
* 4° giorno: il tempo di permanenza sarà in progressivo aumento, come il tempo di separazione dall’adulto di riferimento.

Quello descritto non è uno schema rigido, sarà l’insegnante di riferimento a concordare insieme alla famiglia i tempi di ambientamento in base ai bisogni del bambino, con l’obiettivo di garantire una permanenza serena a scuola.

L’accoglienza è un progetto importante, che fa parte della prima unità di apprendimento nella stesura del progetto annuale, non solo per i nuovi bambini, ma anche per il reinserimento dei mezzani e dei grandi.

* **PROGETTO DI RELIGIONE**

L’insegnamento della Religione cattolica nella Scuola dell’Infanzia promuove, in continuità e in collaborazione della famiglia, l’educazione integrale della persona, coltivandone anche l’identità religiosa.

Nella nostra scuola è presente Suor Bianca che garantisce ogni giorno la sua presenza proponendo il progetto a piccoli, mezzani e grandi.

* **PROGETTO CONTINUITA’**

Con la Sezione Primavera e la Scuola Primaria

* **PROGETTI INDIVIDUALIZZATI PER BAMBINI DIVERSAMENTE ABILI**

La nostra Scuola dell’Infanzia accoglie bambini diversamente abili per promuovere la loro crescita globale: affettiva, socio-relazionale e motoria. Questo percorso si concretizza con la stesura annuale del progetto educativo individualizzato (PEI) e con un percorso di integrazione.

* **PROGETTO PSICOPEDAGOGISTA**

È presente nella nostra scuola una psicopedagogista che presta il suo servizio una volta alla settimana:

* a disposizione dei genitori con uno sportello per consulenze personali;
* come supporto alle insegnanti per facilitare la comprensione dei bisogni educativi e relazionali dei singoli bambini e delle sezioni.

**LA GIORNATA SCOLASTICA**

|  |  |
| --- | --- |
| 7.30-8.30 | Pre scuola: Accoglienza dei bambini che usufruiscono dell’orario anticipato |
| 8.30-9.00 | Accoglienza dei bambini in **sezione** e attività libere nei vari angoli predisposti |
| 9.15- 9.45 | Riordino e momento di cura personale in bagno, momenti di routine (appello, calendario). E’ un momento significativo per la conoscenza, lo sviluppo del senso di appartenenza, la successione temporale, l’acquisizione di pratiche relative alla cura della propria persona. |
| 9.45-10.15 | Spuntino a base di frutta |
| 10.15-11.30 | Attività in sezione o di laboratorio |
| 11.30-12.00 | Riordino degli spazi utilizzati, cura personale e preparazione al pranzo. Un piccolo gruppo di bambini apparecchia i tavoli. |
| 12.00-13.00 | Condivisione del pranzo |
| 13.00-13.30 | Gioco libero  Prima uscita |
| 13.30– 15.15 | Riposo per i piccoli.  Attività in sezione o di laboratorio per chi rimane in sezione. |
| 15.15– 15.40 | Riordino, momento di cura personale e merenda. |
| 15.40– 16.00 | Ricongiungimento e uscita. |
| 16.00– 18.00 | Post scuola. Gioco libero in salone per i bambini che usufruiscono di questo servizio. |

## **RAPPORTI CON LA FAMIGLIA**

Scuola e famiglia hanno in comune l’azione educativa. Le attività per la famiglia svolte a scuola si propongono di valorizzare l'incontro scuola-famiglia come occasione di scambio di conoscenze, di confronto e di sostegno. La partecipazione dei genitori alla vita della scuola per noi è molto importante. Le occasioni d’incontro che organizziamo sono:

* Open day per i bambini nuovi iscritti
* Incontro informativo con i genitori dei bambini nuovi iscritti
* Incontro assembleare di inizio anno per la presentazione del P.T.O.F. e del progetto educativo
* Assemblee di sezione
* Corsi di formazione per i genitori
* Colloqui individuali

**GLOSSARIO:**

P.T.O.F. (Piano triennale dell’offerta formativa): è il documento fondamentale costitutivo dell’identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione educativa ed organizzativa che le scuole adottano. Il Piano ha valore triennale ma può essere rivisto annualmente.

P.E.I (Progetto educativo individualizzato): è il documento di progettazione per i bambini con disabilità.

SEZIONE: rappresenta un punto di riferimento stabile per il bambino e per il genitore durante tutto l’anno scolastico. All’interno della sezione si sviluppano relazioni di amicizia, di cura, di solidarietà e cooperazione e si creano le condizioni per il raggiungimento delle finalità educative. Nella scuola sono attive 7 sezioni eterogenee.

ASSISTENTE EDUCATRICE: L’assistente educatrice è una figura professionale presente in sezione nel caso sia inserito un alunno diversamente abile. Ha un rapporto individualizzato con il bambino, a cui propone attività al fine di favorire l'acquisizione di abilità; svolge un ruolo di mediatore per favorire la socialità e lo sviluppo di positive relazioni con i compagni; supporta l'alunno nella partecipazione delle alle attività scolastiche svolte dall'insegnante titolare in classe; insieme all’insegnante di riferimento redige il PEI.

COLLEGIO DOCENTI: : E’ formato da tutte le docenti della scuola e dalle assistenti-educatrici, convocato e presieduto dalla Coordinatrice, si riunisce una volta ogni quindici giorni in orario extrascolastico, per l’elaborazione della programmazione annuale e la valutazione della stessa, per la revisione del PTOF, per esaminare i casi di alunni in difficoltà, scegliere i piani di formazione, elaborare il calendario delle attività extracurricolari (feste), formulare ipotesi e idee da presentare al CdA, per stabilire e mantenere contatti con il territorio.